



5281

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, recante il regolamento per la riorganizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'economia e delle finanze ed in particolare gli articoli 3, comma 1, con il quale sono dettate disposizioni relative, tra l'altro, alla nomina di non più di otto consiglieri scelti tra persone dotate di elevata professionalità nelle materie di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze e 7, comma 3, ultimo periodo, relativo, tra l'altro, al trattamento economico da corrispondere ai medesimi consiglieri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 2019, Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esteri e della cooperazione internazionale, reg.ne prev. n. 1806, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 6 settembre 2019 concernente, tra l'altro, la propria nomina a Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO l'articolo 23-ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2012;

VISTO l'articolo 1, commi 471 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014);

VISTO l'articolo 13, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO l'articolo 15, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il proprio decreto 10 dicembre 2019, visto n. 118 del 10 gennaio 2020, con il quale il Prof. Marco Leonardi, Professore ordinario di Economia Politica (settore SECS-PO1) presso il Dipartimento di economia, management e metodi quantitativi dell'Università degli Studi di Milano, a decorrere dalla medesima data del 10 dicembre 2019 è stato nominato Consigliere del Ministro dell'economia e delle finanze di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227;

VISTA la dichiarazione resa dal Prof. Marco Leonardi ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013 in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità;



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTA la dichiarazione resa dal Prof. Marco Leonardi ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 33 del 2013;

VISTA la nota prot. 22432, del 12 dicembre 2019, con la quale ai fini della determinazione dell'indennità spettante al Prof. Marco Leonardi ai sensi del predetto articolo 7, comma 3, ultimo periodo del d.P.R. n. 227, del 2003 per l'assolvimento dell'incarico di Consigliere del Ministro, è stato chiesto all'Università degli Studi di Milano di conoscere l'ammontare annuo lordo del trattamento economico corrisposto all'interessato;

VISTA la nota prot. 0012307/20 del 5 febbraio 2020, acquisita con protocollo n. 2072 del 6 febbraio 2020, con la quale l'Università degli Studi di Milano ha comunicato il trattamento economico annuo lordo del Prof. Marco Leonardi;

RAVVISATA la necessità di determinare il trattamento economico spettante al Prof. Marco Leonardi per l'assolvimento dell'incarico di Consigliere del Ministro di cui al predetto articolo 7, comma 3, ultimo periodo del d.P.R. n. 227, del 2003;

DECRETA Articolo unico

A decorrere dal 10 dicembre 2019, al Prof. Marco Leonardi – Professore ordinario di Economia Politica (settore SECS-PO1) presso il Dipartimento di economia, management e metodi quantitativi dell'Università degli Studi di Milano, per l'assolvimento dell'incarico di Consigliere del Ministro è attribuita un'indennità ai sensi dell'articolo 7, comma 3, ultimo periodo del d.P.R. n. 227, del 2003, nonché dell'articolo 23-ter, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dell'articolo 1, commi 471 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014), e dell'articolo 13, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dall'articolo 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89, fissata nell'importo annuo lordo pari ad € 18.540,89 da corrispondersi in tredici mensilità, fatto salvo eventuale rideterminazione della stessa a seguito di eventuali variazioni del trattamento economico in godimento.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo secondo la normativa vigente.

Roma, 07 FEB. 2020

